
Secondo giorno della ventiduesima Riunione
Giornale MC(22) N.2, punto 8 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE MINISTERIALE SUI
NEGOZIATI RELATIVI AL PROCESSO DI RISOLUZIONE DEL
CONFLITTO IN TRANSNISTRIA NEL FORMATO "5+2"**

I Ministri degli affari esteri degli Stati partecipanti dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa:

richiamano la Dichiarazione ministeriale sui lavori della Conferenza permanente relativi alle questioni politiche nel quadro del processo negoziale per la risoluzione del conflitto in Transnistria nel formato "5+2", adottata dal Consiglio dei ministri il 5 dicembre 2014 a Basilea,

ribadiscono la loro forte volontà di conseguire una risoluzione pacifica globale del conflitto in Transnistria sulla base della sovranità e dell'integrità territoriale della Repubblica di Moldova con uno status speciale per la Transnistria che garantisca pienamente i diritti umani, politici, economici e sociali della sua popolazione;

sottolineano la necessità di procedere con i lavori della Conferenza permanente sulle questioni politiche nel quadro del processo negoziale per la risoluzione del conflitto in Transnistria nel formato "5+2", quale unico meccanismo per giungere a una risoluzione globale e sostenibile del conflitto e l'importante ruolo svolto dall'OSCE a sostegno di tale processo. Le parti devono impegnarsi senza interruzione e devono essere rappresentate da rappresentanti politici investiti di pieni poteri;

mettono in evidenza la necessità di conseguire progressi tangibili nei negoziati su tutti e tre i panieri dell'agenda concordata per il processo negoziale: questioni socio-economiche, questioni giuridiche e umanitarie generali e diritti umani, e una soluzione globale, che includa le questioni istituzionali, politiche e di sicurezza;

salutano con favore le due proficue riunioni dei leader delle parti svoltesi nel corso del 2015 e incoraggiano questi ultimi a portare avanti il processo;

esprimono soddisfazione per l'impegno assunto dai rappresentanti politici di incontrarsi regolarmente e incoraggiano le parti ad accrescere la continuità e l'efficacia del

1 Include emendamenti apportati al testo del Documento a seguito della riunione di conformità linguistica svoltasi il 29 gennaio 2016.

processo, concordando all'inizio dell'anno un calendario nel formato "5+2" per i negoziati ufficiali da tenersi durante l'intero anno nel quadro del processo di risoluzione del conflitto in Transnistria;

invitano le parti a dare attuazione alle esistenti misure di rafforzamento della fiducia concordate e a elaborare ulteriori misure nel quadro del processo negoziale a beneficio della popolazione locale e sollecitano inoltre le parti ad astenersi da azioni unilaterali che potrebbero destabilizzare la situazione nella regione;

invitano i mediatori e gli osservatori dell'OSCE, della Federazione Russa, dell'Ucraina, dell'Unione europea e degli Stati Uniti d'America a raddoppiare i loro sforzi coordinati e ad avvalersi appieno delle loro potenzialità di promuovere progressi per conseguire una risoluzione globale del conflitto in Transnistria.